

INTENZIONI DELLE
S. MESSE

SABATO	04 APRILE	
ore 21.00	SOLENNI VEGLIA PASQUALE	
DOMENICA	05 APRILE	<i>At 10,34a.37-43; Sal 117; Col 3,1-4; Gv 20,1-9</i>
	PASQUA DI RISURREZIONE	
ore 08.30	<i>Def. Favaretto Giovanni - Minto Carlo</i>	
ore 10.15		
ore 11.30		
ore 18.30		
LUNEDI	06 APRILE	LUNEDI FRA L'OTTAVA DI PASQUA
		<i>At 2,14.22-23; Mt 28,8-15</i>
ore 08.30	<i>Voto del Comune anno 1630 in occasione del terremoto</i> <i>Def. Crivellaro Adriano e familiari</i>	
ore 10.15	<i>Def. Gemma e Angelo - Farinati Bianca, Duilio, Umberto e Luciana - Salviato</i> <i>Maria Resi Celegon - Beccarello Paola</i>	
MARTEDI	07 APRILE	<i>At 2,36-41; Gv 20,11-18</i>
ore 18.30	<i>Def. Giancarlo Lori (trigesimo)</i>	
MERCOLEDI	08 APRILE	<i>At 3,1-10; Lc 24,13-35</i>
ore 18.30	<i>Def. Gobbi Bruno</i>	
GIOVEDI	09 APRILE	<i>At 3,11-26; Lc 24,35-48</i>
Ore 18.30	<i>Def. Sergio e Menotti - Renato Scapinello - Frasson Gino, Erminio, Angela e Lucia</i>	
VENERDI	10 APRILE	<i>At 4,1-12; Gv 21,1-14</i>
ore 18.30	<i>Def. Maurizio Bettin, Giuseppe e Romanello Franco - Tonolo Resi e Campagnaro</i> <i>Mario - Venezian Antonio, Grazia e Carolina</i>	
SABATO	11 APRILE	<i>At 4,13-21; Mc 6,9-15</i>
ore 18.30	<i>Def. Rina e Guido - Favaro Luigia, Giuseppe e Riccardo - Bertoldo Riolfo - Tonolo Sergio</i>	
DOMENICA	12 APRILE	DOMENICA II^ DI PASQUA
		<i>At 2,42-47; Sal 117; 1Pt 1,3-9; Gv 20,19-31</i>
ore 08.30	<i>Def. Lina, Mario, Renzo e Elda - Pietro, Italia e defunti fam. Boldrin - Righetto</i> <i>Ulderico e Dal Corso Pasqua - Zuecco Oscar - Farisato Narciso e Albino -</i>	
ore 10.15	<i>Def. Garbin Ennio e familiari - Spolaore Giuseppe e Semenzato Margherita - Rita e</i> <i>defunti fam. Voscovo Coral</i>	
ore 11.30	<i>Def. don Dino Favaretto</i>	
ore 18.30	<i>Def. Salin Maria Letizia - Risanato Dora - Frasson Eugenio</i>	

CONTROLLI GRATUITI e PREVENZIONE. Domenica 12 aprile, dalle ore 8.30 alle ore 11.30, al piano terra del Comune, l'associazione "Cuore Amico" promuove i controlli gratuiti di pressione, colesterolo e glicemia, eseguiti da infermieri professionisti. Durante la mattinata sarà presente il primario della Cardiologia dell'Ospedale di Mirano Dott. Salvatore Saccà.

PARROCCHIA DI SAN MICHELE ARCANGELO DI MIRANO

Fuori Porta

MIRANO: tel. 041.430273 - mail: mirano@diocesitv.it
www.collaborazionepastoralemiranese.it - Diocesi di Treviso

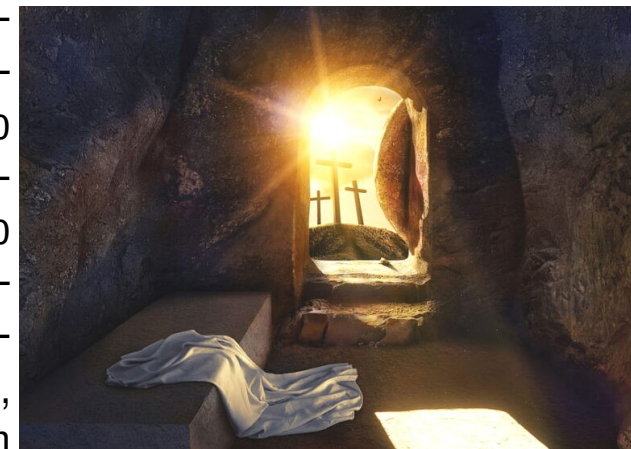
d. Silvio: 339.2709924 | d. Carlo: 347.2497401 | d. Stephen: 329.5352821 | d. Ivone: 342.0446282
donsilvio2001@yahoo.it | carlobreda95@gmail.com | o.oludare@yahoo.com

Settimana 5 - 12 APRILE 2026 foglietto n° 19

SONO RISORTO... E SONO SEMPRE CON TE

Dal Vangelo secondo Giovanni (20,1-9)

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pie-
insieme all'al-
e si recarono
Correvano in-
due, ma l'altro
corse più velo-
giunse per pri-
cro. Si chinò,
sati là, ma non
tro allora uscì
tro discepolo
al sepolcro.
sieme tutti e
di sc ep o lo
ce di Pietro e
mo al sepol-
vide i teli po-
entrò. Giunse
intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.



SECONDA PAGINA

AVERE PARTE CON LUI

Siamo nel luogo dove una pietra sigillò la morte. Eppure, ora siamo qui per celebrare la vita. C'è una tensione che non possiamo ignorare: fuori, le porte del Santo Sepolcro sono chiuse. La guerra ha reso questo luogo un rifugio, un dentro separato da un fuori carico di tensione. Siamo qui come in un grembo di pace, mentre intorno il mondo si lacera, e vorremmo poter cambiare tutto questo. Ma qui ora la Parola di Dio ci consegna un gesto che rovescia ogni nostra umana considerazione.

[...] Quando Gesù arriva da lui, Pietro reagisce con parole nette: "Tu non mi laverai i piedi in eterno" (Gv 13,8). Non è solo pudore. È rifiuto. È lo scandalo di un amore che si abbassa troppo. Pietro non accetta un Signore che si china. Ma la risposta di Gesù è ancora più netta, ed è una delle frasi più severe del Vangelo: "Se non ti laverò, non avrai parte con me" (Gv 13,8). Gesù non dice: "se non accetti, non sarai dei miei". Dice qualcosa di più profondo: "non avrai parte con me". La parola "parte" non indica un ruolo, ma una comunione. È la parola dell'eredità. È la parola dell'alleanza. È come se Gesù dicesse: Pietro, tu puoi ammirarmi, puoi seguirmi, puoi anche difendermi... ma se non accetti questo modo di amare, non entrerai nel mio passaggio. Non parteciperai alla mia Pasqua.

[...] Questa parola, "avere parte", risuona in modo particolare per noi, Chiesa di Terra Santa. Non siamo una Chiesa forte, non siamo una Chiesa numerosa, non siamo una Chiesa che può permettersi di scegliere tempi facili, e lo vediamo continuamente. Spesso siamo una Chiesa stanca, provata, a volte tentata di difendersi più che di donarsi. Eppure oggi il Signore non ci chiede di essere potenti, ma di avere parte con Lui. Non ci chiede di risolvere tutto, ma di non rifiutare il suo modo di amare. Perché una Chiesa ha parte con Cristo non quando è al sicuro, ma quando accetta di condividere il suo abbassamento. Avere parte con Lui, per noi che viviamo e testimoniamo il Vangelo in questa terra, significa imparare il linguaggio del chinarsi. Chinarsi sulle paure, sulle incomprensioni, sulle fatiche quotidiane di chi rischia di perdere la speranza. Chinarsi senza pretendere di avere soluzioni immediate, ma offrendo una presenza fedele. Forse non possiamo cambiare le grandi dinamiche della storia, ma possiamo decidere se avere parte con Cristo nel suo modo di stare dentro la storia: non sopra, non contro, ma accanto.

Santo Sepolcro, Giovedì Santo 2026, Card. P. Pizzaballa

TERZA PAGINA

STARE ACCANTO...

"Forse non possiamo cambiare le grandi dinamiche della storia, ma possiamo decidere se avere parte con Cristo nel suo modo di stare dentro la storia: non sopra, non contro, ma accanto".

Le parole del card. Pizzaballa, Patriarca di Gerusalemme, ispirano i nostri auguri pasquali: mandati dalla Chiesa a stare dentro la storia di questa comunità cristiana di Mirano, anche noi sacerdoti **cerchiamo con tutto l'amore possibile di stare accanto alle vostre vite**, per camminare con voi e con voi pregare, lavorare, ridere e piangere.

Ringraziamo di cuore le tante persone che in queste settimane hanno lavorato per rendere belli i luoghi, le cose e le liturgie della Quaresima e della Settimana Santa; alcune sono più visibili, altre più nascoste: a tutte arrivi la riconoscenza dell'intera comunità.

Vi auguriamo di continuare a camminare in una vita buona e cristiana, dove **stare accanto al Signore** trovi uno spazio sempre più grande e convinto e dove **stare accanto agli altri** sia un desiderio sempre più forte e concreto. Possiamo essere insieme, in quest'ora buia della storia, un segno visibile di risurrezione e di vita. Santa Pasqua a tutti!

Don Silvio, con don Carlo, don Ivone e don Stephen.

CORSO LETTORI

Tutti i lettori della Collaborazione Pastorale sono invitati a partecipare ad un corso di formazione, che si terrà in Duomo **il 9, il 17 e il 29 aprile**, alle ore 20.30, in collaborazione con l'ufficio liturgico diocesano. I relatori saranno d. Alessandro Bellezza e l'attrice e regista Silvia Busato.

BUSTA PER L'OFFERTA STRAORDINARIA

Troviamo in chiesa, come a Natale, una busta per poter fare un'offerta straordinaria. Il 2025 è stato un anno in cui abbiamo potuto risanare il bilancio (che pubblicheremo domenica 18 aprile), ma è solo con una generosa raccolta di offerte che possiamo mantenere in ordine i conti e far fronte alle continue spese di manutenzione. Nelle prossime settimane partiranno i lavori di sostituzione della caldaia principale della chiesa, di risanamento del tetto di "sala G. Toniolo" in Casa S. Bertilla, di risistemazione del parcheggio del Patronato.